

<p>TESORO DELLA FEDE: è la Buona Notizia che sta al cuore dell'incontro. Non è solo un'idea, ma è un'esperienza, un incontro con Gesù.</p>	<p>Il Signore cammina al nostro fianco, ci sostiene e ci nutre. Il verbo CAMMINARE costituisce la chiave di accesso al brano biblico proposto ed un primo elemento caratteristico della celebrazione eucaristica. I rimandi tra Scrittura e Liturgia Eucaristica caratterizzeranno l'intero percorso dell'anno.</p> <div data-bbox="1832 320 2107 523" style="float: right;"> <p>VIVERE IL TESORO DELLA FEDE</p> </div>	
<p>Entrare: partire dalla propria esperienza, dalle proprie idee e da ciò che già si conosce, oppure non ancora.</p>	<p>È importante suggerire rimandi e creare legami tra le esperienze della vita del bambino, la Bibbia e la liturgia. Il tema del cammino costituisce il filo rosso che tiene insieme queste tre dimensioni. Si può partire dall'esperienza comune attraverso alcune domande: quando ci capita di camminare? E per andare dove? Ci piace camminare?</p>	<p>Costruiamo la nostra proposta:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Narrare: raccontare le parole (Scrittura, teologia, insegnamenti della Chiesa...), i segni (liturgia, sacramenti, preghiera...) e le relazioni (fraternità, carità...) della fede, aiuta a scoprire i modi in cui Dio incontra le persone nella storia.</p>	<p>Il testo cardine di tutto l'anno è il brano di Emmaus (Lc 24,13-35). Il catechista conosce ed approfondisce il testo per tenere presente il filo conduttore dell'anno. Con i bambini il brano sarà affrontato alla fine del percorso. Vi troveranno una bella sintesi di tutti i verbi con i quali li abbiamo accompagnati durante i mesi precedenti; l'eco dei loro lavori ritornerà in questo lavoro finale.</p> <p>1 Re 19,1-18: si racconta il brano sulla fuga di Elia, sul pane che il Signore gli offre e che gli dà forza per il cammino e sul suo incontro con il Signore sull'Oreb. Si evidenzierà il tema del cammino, il tema della presenza del Signore e il tema del pane.</p>	<p>Costruiamo la nostra proposta:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Fare: attività, giochi, riflessioni, confronto in gruppo e con altri...sono il modo per scavare a fondo nella propria interiorità</p>	<p>Si sposta l'attenzione sui brani biblici: i personaggi dei racconti che abbiano ascoltato camminano? Perché? Per andare dove? Chi incontrano?</p> <p>Successivamente guardiamo alla liturgia eucaristica: durante la celebrazione della messa ci sono momenti in cui si cammina? Si cammina insieme o da soli? Dove si va?</p> <p>Si potrebbe proporre, in base alle possibilità di ciascuna parrocchia, un incontro di catechesi camminando. Invece di ritrovarsi nella consueta sala di incontro, ci si ritrova tutti insieme all'aperto (in un parco, in un bosco, in una zona tranquilla della</p>	<p>Costruiamo la nostra proposta:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

	<p>città...) per fare una passeggiata. Ogni tanto si fa una breve sosta per un momento di preghiera o di riflessione. Una pausa nel corso del cammino sarà dedicata alla merenda (il cibo che ci sostiene...).</p> <p>Tutto il lavoro di riflessione può trovare poi espressione in un <i>lapbook</i> personale costruito dai bambini o in un cartellone del gruppo.</p> <p>I piedi, simbolo del camminare, si possono disegnare (o colorare, ritagliare ed incollare) sulla copertina del <i>lapbook</i> o sul cartellone.</p>	
<p>Scoprire: il tesoro della fede è anche dentro la nostra vita.</p>	<p>L'esperienza del camminare, e del camminare insieme, è abbastanza rara oggi, in un'epoca caratterizzata dalla frenesia e dalla fretta e dagli spostamenti rapidi fatti con ogni mezzo, anche per distanze brevi. L'immagine del cammino può dunque incuriosire, ma anche lasciare abbastanza indifferenti. Si dovrebbe lavorare per cercare di fare emergere, anche solo per contrasto rispetto alla comune esperienza, quali possono essere le opportunità e gli aspetti positivi che il camminare offre.</p>	<p>Costruiamo la nostra proposta:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Celebrare: fare esperienze di preghiera con gradualità. Non si tratta solo di insegnare a dire le preghiere, ma di pregare insieme in modi diversi: lodando, ringraziando, chiedendo aiuto...</p>	<p>Si può proporre una celebrazione itinerante, nella quale sia centrale l'elemento processionale. La chiesa potrebbe essere il luogo ideale per questa celebrazione; qualche canto (es. <i>Quando cammino per il mondo, Camminiamo sulla strada, Canta e cammina, Camminerò</i>) e qualche strofa di salmo (es. o Sal 23[22],1-3 o Sal 37[36],23-24) accompagnano il cammino. Al termine si recita il Padre nostro.</p>	<p>Costruiamo la nostra proposta:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Andare: chi scopre un tesoro torna a casa cambiato. Andare in famiglia e verso gli altri condividendo la scoperta e aiutando altri a scoprire il tesoro di Dio nella loro vita.</p>	<p>Camminare significa anche <i>andare incontro</i>, muoverci noi per primi verso gli altri, senza aspettare che siano gli altri a venire verso di noi. Ci impegniamo allora a fare piccoli gesti di amicizia verso i nostri famigliari, i nostri compagni, i nostri amici.</p> <p>Un piccolo impegno per la famiglia: si dedica una domenica pomeriggio a fare tutti insieme una bella passeggiata, assaporando la lentezza del cammino, nel piacere di viverlo insieme.</p>	<p>Costruiamo la nostra proposta:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

NB: non è detto che nel gruppo l'ordine delle attività debba essere necessariamente quello dello schema. Ogni catechista valuta e sceglie da dove partire.

VIVERE IL TESORO DELLA FEDE

(M)Andare. Chi scopre un tesoro della fede torna a casa cambiato. Andare verso gli altri, in famiglia e a casa, innanzitutto, ma anche tra gli amici, i compagni di scuola o di sport, per condividere la scoperta e per aiutare chi si incontra a scoprire il tesoro che è nella loro vita. (M)andare è scritto così per ricordarci che ogni credente è sempre un *mandato*, cioè un *inviato* di Dio.

Celebrare. Iniziare alla vita cristiana chiede non solo che si parli *di* Dio, ma anche che si parli *con* Lui, come con un amico. Celebrare è fare con gradualità esperienze di preghiera: dei suoi linguaggi, dei suoi gesti, dei suoi segni, delle sue parole... Non si tratta solo di insegnare a dire le preghiere, ma di pregare insieme in modi diversi: lodando, ringraziando, chiedendo aiuto, intercedendo per...

TESORO DELLA FEDE: è la Buona Notizia che sta al cuore dell'incontro (o di un gruppo di incontri). È un'esperienza, non è solo un'idea. I sentieri che ci aiutano a scoprirlo sono, in particolare: la Sacra Scrittura, la teologia e la dottrina (la riflessione dei credenti nella Chiesa) e la liturgia (i gesti e le parole con cui si celebra l'incontro con Dio), tutti e tre in dialogo con la vita.

Entrare. Il primo passo per accostarsi al tesoro della fede è partire dalla propria esperienza, dalle proprie idee e da ciò che già si conosce, oppure non ancora. "Dove sei?" è la prima domanda di Dio agli uomini e "lì dove siamo" è il luogo in cui Egli si fa presente.

Narrare. La fede cristiana è la storia di Dio con gli uomini, per questo si racconta. Così, mentre si narra una pagina biblica, un rito liturgico (i gesti, gli spazi, le parole, i segni...) o una testimonianza di vita credente, si apre una finestra sul modo in cui Dio incontra gli uomini e si può scoprire che quella storia accade anche per noi, dentro di noi.

Fare. Ricerare il tesoro della fede contenuto nei racconti e nella nostra vita attraverso attività, giochi, riflessioni, confronto in gruppo e con altri... È il modo per andare a fondo, per scavare nell'interiorità. I ragazzi, ma anche i grandi, fanno esperienza non solo con la testa, ma con le mani e con i sensi, con le emozioni...

Scoprire. "Raccontare" e "fare" permettono di scoprire che il tesoro si trova anche nella nostra vita, nelle cose che viviamo, che facciamo, che diciamo; che un tesoro è preparato da Dio anche per noi, perché Lui vuole fare alleanza con tutti.